



**MONTECCHIO.** In corso i lavori per l'ala aggiuntiva da 400 metri quadri

## Emergenza spazio Nuove aule green all'istituto Ceccato

La struttura (costo di 800 mila euro) sarà pronta in 200 giorni e rispetterà i canoni della bioedilizia. Previsti poi uffici e laboratori di lingua e informatica



cantieri al Ceccato per la realizzazione della nuova ala per aule e laboratori. FOTOSERVIZIO MASSIGNAN

**Antonella Fadda**

“Silvio Ceccato” di Montecchio sarà una scuola 4.0. Sono iniziati da poche settimane i lavori di ampliamento all'istituto superiore castelno e saranno realizzati secondo i canoni della bioedilizia nel rispetto del risparmio energetico, della massima funzionalità, dell'ambiente e in tempi di edificazione rapidi che infatti dureranno 200 giorni.

La nuova struttura, il cui costo è di quasi 800 mila euro, finanziata dalla Provincia,

e avrà una superficie totale di circa 400 metri quadri. Il progetto si estenderà nel lato sud-ovest dell'edificio, in pratica nella zona posteriore della scuola e prevede tre nuovi laboratori, quattro uffici e un nuovo blocco servizi igienici. La nuova zona sarà collegata all'istituto, realizzata con pannelli di legno e tutta su un piano.

Dei tre laboratori, che avranno ognuno l'ampiezza di 64 metri quadri, uno sarà informatico linguistico, un altro destinato all'informatica gestionale mentre il terzo a quella industriale e robotica



La dirigente Antonella Sperotto

### La novità

## Si studia anche pubblicità

Un nuovo indirizzo che riguarda la promozione commerciale pubblicitaria. È la richiesta che l'istituto Ceccato di Montecchio ha recentemente presentato. «La proposta - spiega la dirigente scolastica, Antonella Sperotto - è stata approvata poche settimane fa dai sindaci, dall'ufficio scolastico di Vicenza e dalla Provincia, proprio perché si tratta di una specializzazione unica nel territorio. Ma soprattutto prepara una figura professionale richiesta dall'impresa, capace di fare marketing anche attraverso il linguaggio visivo e i media». Come osserva la preside nella linea formativa dell'istituto mancava proprio un indirizzo che fosse dedicato alla promozione di un prodotto. «In una scuola dove il collegamento con il sistema produttivo è molto importante per tutti i comparti - prosegue - e dove gli studenti conoscono la filiera di progettazione e di produzione di molti prodotti dell'industria meccanica, elettromeccanica e dell'automazione ed informatica è importante aggiungere un nuovo importante tassello. Cioè la promozione di questi prodotti».

In sostanza gli studenti, dal terzo anno in poi, acquisiranno ed approfondiranno delle competenze specifiche nell'area dei servizi di comunicazione e promozione delle vendite e in quella progettuale e tecnologica. Competenze che poi consentiranno l'inserimento nei settori della comunicazione visiva e pubblicitaria. Ora la scuola attende il via libera della Regione che dovrebbe arrivare entro il prossimo mese. A.F.

per un totale di 90 postazioni.

«I laboratori saranno altamente innovativi - osserva la dirigente, Antonella Sperotto - abbiamo ottenuto un finanziamento da Cariverona che andrà ad implementare la dotazione informatica. Avvieremo inoltre un nuovo progetto, dal nome “flipped classroom”, dove in pratica i protagonisti saranno gli studenti e può essere riassunta nella frase “lezioni a casa, compiti a scuola” e quindi nel capovolgimento dei due momenti didattici centrali della scuola. Tutti i docenti saranno formati e preparati, attraverso corsi appositi anche interni, per mettere in pratica questa nuova filosofia».

Rimanendo in tema ampliamento, gli uffici ospiteranno la presidenza e la vicepresidenza, la ragioneria, l'ufficio tecnico e il didattico con un front-office per gli studenti. Sul tetto saranno installati dei pannelli fotovoltaici con una potenza di oltre 7 kilowatt. E dal momento che il Ceccato è una scuola-modello per l'inclusione per gli studenti disabili, è stata data particolare attenzione all'accessibilità e all'abbattimento delle barriere architettoniche. Nel nuovo blocco sono previste tre rampe di accesso per ogni nuova entrata, anche porte e corridoi saranno adeguati alla normativa e sarà predisposto un bagno esclusivo per i diversamente abili.

La scuola conta tre indirizzi principali, tecnico commerciale, Ipsia e Ipsec, e per anni ha atteso i lavori vista l'emergenza spazi. Il numero degli studenti, grazie anche alle nuove specializzazioni, nel giro di cinque anni è passato da 700 ad oltre mille iscritti, costringendo l'istituto a smantellare tutti i laboratori, la sala docenti e ad ideare una rotazione dell'orario scolastico delle sezioni. Due anni fa accanto all'istituto sono stati installati due container-aule per ospitare gli studenti. •